



COMUNICATO STAMPA

“UNIAT DI ROMA E LAZIO: L'OCCUPAZIONE ILLEGALE NON E' UN DIRITTO”

“Pur rispettando il ruolo e l'autonomia decisionale della Magistratura, pur approvando incondizionatamente l'inserimento del diritto all'abitazione tra quelli fondamentali della persona, la sentenza emanata dalla Corte di Cassazione in merito all'occupazione illegale degli alloggi dell'edilizia residenziale pubblica che non devono essere considerate reato se avvenute in seguito alla necessità, preoccupa fortemente: ritengo ancora una volta che tale provvedimento verrà utilizzato strumentalmente per superare leggi, correttezze, legalità e trasparenza” – è quanto afferma il Segretario dell'UNIAT di Roma e del Lazio Patrizia Behmann - .

A Roma, 2000 famiglie, già sfrattate, composte in gran parte da anziani indigenti o da persone portatori di handicap, vale a dire – prosegue Behmann – che sono già fuori casa, stanno aspettando anche da sei anni di accedere a una casa popolare, dopo aver fatto regolare domanda e dopo che il Comune ha verificato il loro pieno diritto ad averla.

In questi anni movimenti di vario genere, nella nostra città, con occupazioni più o meno eclatanti, a cui la politica non ha avuto il coraggio di opporsi, sono riusciti a stravolgere il meccanismo legale delle assegnazioni, tanto è vero che su 1700 alloggi assegnati dal Comune di Roma soltanto scarsi 400 sono stati assegnati a chi ne aveva pieno diritto. Tutte le altre assegnazioni hanno soddisfatto bisogni di altro genere.

Purtroppo temo – conclude Patrizia Behmann – che questa sentenza rafforzerà tutti coloro che pensano che le case pubbliche sono di chi se le prende, producendo sconcerto in chi pensa (sempre meno) di ottenere il rispetto del proprio diritto alla casa attraverso percorsi di correttezza e legalità.

Ufficio Stampa della Uil di Roma e del Lazio

Via Cavour 108 - 00184 Roma Tel. 06.48166324 – 324 Fax 06.4815535

E-Mail stampalazio@uil.it

julia.armignacca@libero.it Tel. 3402226179